



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERV. OPERE AMBIENTALI - APOP

ENTE CERTIFICATORE: InfoCert
Qualified Electronic Signature
CA 3
SN CERTIFICATO: BBC099
VALIDO DA: 26/08/2022 10:10:08
VALIDO AL: 26/08/2025 00:00:00
FIRMATARI: Mauro Groff

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2023-S169-00010

OGGETTO:

PNRR - Missione 1 - Componente 3 - Investimento 2.1. per l'Attrattività dei Borghi - Linea A - Intervento 30 Nuovo ramale acquedottistico a servizio dei masi sparsi nel Comune di Palù del Fersina. Art. 16 della L.P. 26/1993: approvazione del progetto definitivo. Importo complessivo di euro 350.000,00 (CUP D62I22000010007)

Premesso che

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Decisione notificata al Governo nazionale con nota del Segretariato del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021);

visto il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

visto in particolare che il citato Decreto Legge attribuisce alle Autorità centrali Ministeriali la titolarità delle singole Missioni, Componenti e Investimenti/Riforme in cui il Piano si concretizza, mentre riserva agli Enti locali l’onere dell’esecuzione delle singole azioni progettuali attuative, in ragione delle specifiche necessità e fabbisogni di intervento;

vista la nota del Ministro della Cultura del 09.12.2021 (0034822-P) con cui sono stati trasmessi ai Presidenti delle Regioni le *“Linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1 Attrattività dei Borghi, M1C3 Turismo e Cultura del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*, lo schema di riparto regionale delle relative risorse e il verbale della riunione del Tavolo tecnico cultura PNRR del 15.11.2021;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 356 di data 15 marzo 2022 avente ad oggetto *“Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all’attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l’“Attrattività dei Borghi” M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati”*;

considerato il decreto del Ministero della Cultura n. 453 di data 7 giugno 2022 avente ad oggetto *“Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1480 di data 12 agosto 2022 avente ad oggetto *“Approvazione del “Disciplinare d’obblighi connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi” - CUP D62I22000010007.” in ordine all’attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per “l’Attrattività dei Borghi” M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati”*;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1912 di data 28 ottobre 2022 avente ad oggetto *“Approvazione dello “Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina - Palai en Bernstol per l’attuazione del progetto denominato “La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi” in ordine all’attuazione della Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l’“Attrattività dei Borghi” Linea A a finanziamento PNRR”*, con il quale, tra l’altro, l’Unità di Missione Strategica coordinamento Enti locali, politiche territoriali e della montagna è stata individuata quale struttura provinciale incaricata di seguire l’attuazione dell’accordo in parola e del Progetto *“La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi”*;

visto che con delibera del Consiglio Comunale di Palù del Fersina - Palai en Bersntol n. 31 del 3 novembre 2022 l’accordo di cui al precedente punto è stato recepito ed approvato dall’amministrazione comunale, che ne ha condiviso i contenuti e che lo stesso è stato sottoscritto dalle parti (prot. 179039 del 6 marzo 2023);

visto l'art. 3 dell'accordo con cui si prevede che la Provincia assuma i compiti e le responsabilità, quale soggetto attuatore esterno, circa la diretta attuazione di alcuni interventi previsti dall'azione progettuale approvata, anche avvalendosi dei propri Enti Strumentali e Società in house. Ai sensi del citato articolo, la struttura provinciale attuatrice dell'intervento n. 30, "Nuovo ramale acquedottistico a servizio dei masi sparsi", è il Servizio opere ambientali dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche;

preso atto che a fronte del citato accordo di collaborazione, con propria deliberazione n. 3 del 26 gennaio 2023, il Comune di Palù del Fersina - Palai en Bersntol ha approvato la variazione al bilancio n.1/2023, con la quale si disciplinano i flussi finanziari a favore della Provincia Autonoma di Trento per gli interventi assunti a sé;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 183 di data 10 febbraio 2023 avente ad oggetto "Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2023- 2025 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2023-2025, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118", con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa per gli interventi di competenza delle strutture afferenti alla Provincia autonoma di Trento;

vista la delibera della Giunta provinciale n. 698 del 28 aprile 2023 di approvazione del Documento di programmazione degli interventi (DOPI) 2023, in materia di Infrastrutture – Sezione relativa alle opere ambientali (finanziamento PNRR – Missione 1 – Componente 3 – Investimento 2.1. per l'Attrattività dei Borghi – Linea A – Intervento 30 Nuovo ramale acquedottistico a servizio dei masi sparsi) e di prenotazione della spesa per un totale di euro 200.000,00;

considerata la "Richiesta parere di modifica del progetto denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi" in ordine all'attuazione della M1C3 Investimento 2.1 per l'"attrattività dei borghi" linea A – finanziamento PNRR conformemente alle disposizioni di cui all'art. 16 dell'Avviso e all'art. 7 del Disciplinare d'obblighi" (protocollo 452737 del 12 giugno 2023), mediante la quale il Comune di Palù del Fersina ha sottoposto al MiC la proposta di una modifica sostanziale del progetto, concordata tra Soggetto attuatore e Soggetto attuatore esterno, connessa all'individuazione di economie, per complessivi € 780.000,00, maturate a valere sugli interventi n 12 e n 28 in esito alla realizzazione da parte del Soggetto Attuatore di approfondite valutazioni e di computi metrici estimativi puntuali, e alla rimodulazione di tali risorse in favore del rafforzamento degli interventi n. 14, n. 30 e n. 22;

preso atto che tale richiesta è stata approvata dal MiC con nota del 20 giugno 2023 (protocollo in entrata 480733 del 20 giugno 2023);

vista la delibera della Giunta provinciale n. 1195 del 7 luglio 2023 con la quale sono state approvate le modifiche dell'Accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol mediante Atto aggiuntivo;

vista la determina del Dirigente APOP - Servizio Opere Ambientali n. 9257 di data 23 agosto 2023 di integrazione delle risorse per l'importo di euro 150.000,00 relative al suddetto Documento di Programmazione degli Interventi (DOPI) 2023;

preso atto che le azioni di cui al presente provvedimento sono finanziate dall'Unione europea – Next Generation EU;

visto inoltre l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

vista la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 30 dicembre 2021, n. 32, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente”*;

visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

visto il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante *“Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR”*;

visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

Nel corso del 2018 il Comune di Palù del Fersina ha fatto predisporre un progetto preliminare, redatto dal Dott. Bruno Grisenti, volto a valutare la fattibilità dell'opera. Il presente progetto definitivo riprende le valutazioni preliminari e integra alcuni aspetti più puntuali, relativi alla zona oggetto di interesse e alle specifiche esigenze evidenziate dal Comune.

L'intervento oggetto di approvazione riguarda la realizzazione di un nuovo ramale acquedottistico a servizio dei masi sparsi del Comune di Palù del Fersina. I lavori prevedono la posa di una rete di distribuzione a maglia aperta, la realizzazione di un serbatoio di accumulo e di un'opera di presa che consenta l'approvvigionamento della risorsa idrica.

La zona oggetto di intervento è posta più precisamente nelle località Stiatl e Rastl situate nella zona a nord del paese e ad una quota più elevata. Il territorio non è ad oggi servito da rete idrica pubblica e sono presenti solo alcune concessioni private regolarmente autorizzate dal servizio competente della Provincia Autonoma di Trento. Il Comune ha espresso la necessità di realizzare un sistema acquedottistico garantendo la possibilità di allaccio ai differenti masi sparsi posti nelle località di interesse.

A seguito di specifici sopralluoghi sono state valutate le caratteristiche dei luoghi oggetto di intervento, sono state determinate le utenze a cui garantire la possibilità di allaccio e in generale si è provveduto a prendere coscienza del contesto di riferimento.

Il numero e la tipologia di utenze da allacciare corrispondono ai masi presenti nella zona interessata e risultano n. 13, tutti accessibili mediante viabilità di interesse pubblico in tratti asfaltata e in tratti sterrata. Si evidenzia la notevole differenza di quota tra le utenze da servire comprese fra i 1560 e il 1680 m.s.l.m..

A supporto della progettazione, con determinazione del Dirigente APOP – Servizio Opere Ambientali n. 4440 di data 2 maggio 2023 è stato affidato l'incarico di redazione della perizia geologica al geol. Alessandro Sperandio.

Si evidenzia che sono state effettuate delle indagini geotecniche e geofisiche a cura del Servizio Geologico della Provincia Autonoma di Trento le cui risultanze sono state valutate dal geologo incaricato.

Per quanto riguarda i parametri chimici e microbiologici della risorsa idrica, il comune di Palù del Fersina ha appositamente incaricato l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – U.O. Igiene e Sanità Pubblica di prelevare dei campioni per effettuare analisi chimiche e microbiologiche della risorsa idrica. Tali analisi permetteranno nelle successive fasi di ottenere il giudizio di qualità e idoneità d'uso.

Per il dettaglio particolareggiato del progetto definitivo, si rimanda alla relazione tecnico-descrittiva a firma del Progettista ing. Alessandro Biasioli, allegata al presente provvedimento quale documentazione.

Con la Conferenza dei Servizi n. C.37/2023 di data 8 settembre 2023 sono stati acquisiti tutti i pareri con esito positivo in merito al progetto in argomento.

È stata espletata la procedura prevista dall'art. 18 della L.P. 26/93 ai fini della comunicazione dell'intervento in progetto agli interessati ed alla raccolta delle osservazioni, attività propedeutiche per addivenire alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori. La procedura è stata avviata con l'invio della comunicazione come risulta al prot. 461467 del 14 giugno 2023. Il deposito del progetto presso la segreteria comunale è avvenuto con nota di spedizione prot. n. 425831 di data 1 giugno 2023. Con nota prot. n. 649772 del 29 agosto 2023, il Comune di Palù del Fersina, ha inviato la relata di pubblicazione all'Albo. Non sono pervenute nel frattempo considerazioni da parte di soggetti interessati.

Per quanto riguarda la sicurezza, il progetto risulta corredato del previsto elaborato relativo alle prime indicazioni e la conseguente quantificazione degli oneri.

Il quadro economico del progetto definitivo redatto in data settembre 2023 dal Servizio Opere Ambientali, struttura competente in materia ed incardinata presso l'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche, riporta il seguente riepilogo:

N.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI (euro)
	A) LAVORI IN APPALTO	
1	MANUFATTI E CONDOTTE	
1.1	Lavori soggetti a ribasso	264.772,61
1.2	Oneri per la sicurezza	15.200,00
	TOTALE LAVORI IN APPALTO A)	279.972,61
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1	Accantonamento per asservimenti (comprensivi di oneri fiscali): A stima	2.000,00
2	Accantonamento per occupazione temporanea e indennizzi (comprensivi di oneri fiscali): A stima	5.000,00
3	Lavori accessori e di completamento	5.000,00
4	Spese per sondaggi, analisi terreni e prove di tenuta (compresi oneri previdenziali e fiscali)	2.440,00
5	Imprevisti: 2% in cifra arrotondata di A)	5.900,12
6	Spese tecniche comprensive di oneri fiscali e contributivi	20.000,00
7	Oneri fiscali: 10% su A) + B)5 e 22% su B)3	29.687,27
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)	70.027,39
	TOTALE GENERALE A) + B)	350.000,00

I lavori principali saranno eseguiti in economia con il sistema del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 della L.P. n. 26/1993 e degli art. 176 e 178 del regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993 emanato con D.P.P. n. 9-84 Leg di data 11/05/2012. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016, applicando l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993, secondo la modalità determinata ai sensi dell'art. 63bis del menzionato D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9/84-Leg.

Gli altri lavori previsti, alla voce B)3 del quadro economico, tra le Somme a disposizione saranno affidati in economia con il sistema del cottimo fiduciario/ordinativo e dell'amministrazione diretta secondo le indicazioni dell'art. 176, comma 1, lett. a) e c) del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993.

Le spese tecniche saranno affidate in applicazione all'art. 20 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, secondo le disposizioni degli artt. 10, 11, 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 25 del regolamento di attuazione alla L.P. n. 26/1993 emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012.

Per la realizzazione dell'intero intervento la durata complessiva dei lavori è stimata in 360 giorni naturali e consecutivi

Al fine di garantire il rispetto delle scadenze previste dal PNRR, considerata la natura dell'intervento, si ritiene necessario procedere con la consegna anticipata dei lavori nelle more della stipula del contratto.

Fermo restando che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione del contratto a pena di nullità, tutte le singole lavorazioni sono subappaltabili secondo le modalità previste dall'art. 42 della L.P. 26/93, dall'art. 26 della lp 2/2016 e dal Capo IV del Titolo VI del D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012 e comunque nel rispetto della normativa statale in relazione alle fattispecie penali.

Non è prevista la suddivisione in lotti per le motivazioni esplicitate nella suddetta relazione tecnica.

Alla spesa complessiva di euro 350.000,00, derivante dal presente provvedimento, in applicazione dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, si farà fronte nel seguente modo:

- per l'importo di euro 180.000,00 con la prenotazione fondi n. 2021752-01 sul capitolo 207200-011 dell'esercizio finanziario 2023, di cui alla delibera di Giunta provinciale n. 698 del 28 aprile 2023;
- per l'importo di euro 150.000,00 con prenotazione fondi n. 2021752-03 sul capitolo 207200-011 dell'esercizio finanziario 2024, di cui alla determinazione del Dirigente APOP – Servizio Opere Ambientali n. 9257 di data 23 agosto 2023;
- per l'importo di euro 16.715,65 con la prenotazione fondi n. 2021752-02 sul capitolo 207200-012 dell'esercizio finanziario 2023, di cui alla delibera di Giunta provinciale n. 698 del 28 aprile 2023;
- per l'importo di euro 3.284,35 con l'impegno n. 306715-001 sul capitolo 207200-012 dell'esercizio finanziario 2023, di cui alla determinazione del Dirigente APOP – Servizio Opere Ambientali n. 4440 di data 2 maggio 2023.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti:

- gli artt. 32 e n. 39 novies della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3: "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";

- il 3° comma dell'art. 10 del regolamento emanato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. di data 26 marzo 1998, in attuazione dell'art. 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7 concernente: "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento";
- la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 ed il relativo Regolamento d'attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;
- la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 ad oggetto il recepimento delle direttive del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e sugli appalti pubblici, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ad oggetto l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 concernente: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata con D.L. 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza" convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs 15 novembre 2012 n. 218, recante disposizioni integrative e correttive al nuovo Codice Antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 recante "Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni."
- la circolare del 5 gennaio 2022 prot. n. 7091, in attuazione dell'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 - Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP);
- la legge provinciale 26 maggio 2023, n. 4 ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale";
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.", per quanto applicabile;
- il D.Lgs. n. 118, di data 23 giugno 2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche n. 1661 del 16 luglio 2021 recante: "Atto di delega n. 1/2021 di attività e di atti amministrativi e disposizioni organizzative – Indicazioni operative e gestionali ed assunzione di compiti e funzioni in capo all'Agenzia" e successive modifiche.

Visti tutti gli atti citati in premessa,

determina

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 16 della L.P. 26/1993 il progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione del Nuovo ramale acquedottistico a servizio dei masi sparsi nel Comune di Palù del Fersina (PNRR – Missione 1 – Componente 3 – Investimento 2.1. per l'Attrattività dei Borghi – Linea A – Intervento 30), redatto in data settembre 2023 dal Servizio Opere Ambientali, dell'importo complessivo di euro 350.000,00,

di cui euro 279.972,61 per opere a base d'appalto ed euro 70.027,39 per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il seguente quadro economico riepilogativo:

N.	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI (euro)
	A) LAVORI IN APPALTO	
1	MANUFATTI E CONDOTTE	
1.1	Lavori soggetti a ribasso	264.772,61
1.2	Oneri per la sicurezza	15.200,00
	TOTALE LAVORI IN APPALTO A)	279.972,61
	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
1	Accantonamento per asservimenti (comprensivi di oneri fiscali): A stima	2.000,00
2	Accantonamento per occupazione temporanea e indennizzi (comprensivi di oneri fiscali): A stima	5.000,00
3	Lavori accessori e di completamento	5.000,00
4	Spese per sondaggi, analisi terreni e prove di tenuta (compresi oneri previdenziali e fiscali)	2.440,00
5	Imprevisti: 2% in cifra arrotondata di A)	5.900,12
6	Spese tecniche comprensive di oneri fiscali e contributivi	20.000,00
7	Oneri fiscali: 10% su A) + B)5 e 22% su B)3	29.687,27
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE B)	70.027,39
	TOTALE GENERALE A) + B)	350.000,00

- 2) di autorizzare l'affidamento dei lavori principali, in economia con il sistema del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 52 della L.P. n. 26/1993 e degli art. 176 e 178 del regolamento di attuazione della L.P. n. 26/1993 emanato con D.P.P. n. 9-84 Leg di data 11/05/2012. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 della L.P. n. 2/2016, applicando l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 40 della L.P. 26/1993, secondo la modalità determinata ai sensi dell'art. 63bis del menzionato D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9/84-Leg;
- 3) di autorizzare l'affidamento dei lavori previsti, alla voce B)3 del quadro economico, tra le Somme a disposizione in economia con il sistema del cottimo fiduciario/ordinativo e dell'amministrazione diretta secondo le indicazioni dell'art. 176, comma 1, lett. a) e c) del Regolamento di attuazione della L.P. 26/1993;
- 4) di autorizzare l'affidamento delle spese tecniche in applicazione all'art. 20 della L.P. 10 settembre 1993 n. 26, secondo le disposizioni degli artt. 10, 11, 16 e 17 della L.P. 2/2016 e dell'art. 25 del regolamento di attuazione alla L.P. n. 26/1993 emanato con D.P.P. n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;

- 5) di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'immediata consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 46 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, che sarà comunque subordinata agli adempimenti previsti dall'articolo medesimo;
- 6) di dare atto che l'affidamento dei lavori, ove necessario, sarà subordinato all'accertamento antimafia in applicazione del D.Lgs. 15 novembre n. 218, recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia (D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159);
- 7) di dichiarare, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 26/1993, la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera e di dare impulso all'avvio della procedura di esproprio ed asservimento ai sensi della L.P. 06/1993, il cui espletamento compete al Servizio Gestioni patrimoniali e logistica (Ufficio espropriazioni);
- 8) di dare atto che tutte le singole lavorazioni sono subappaltabili secondo le modalità previste dall'art. 42 della L.P. 26/93, dall'art. 26 della L.P. 2/2016 e dal Capo IV del Titolo VI del D.P.P. n. 9-84/Leg del 11 maggio 2012, nel rispetto della normativa statale in relazione alle fattispecie penali, fermo restando che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione del contratto a pena di nullità;
- 9) di dare atto che, data la caratteristica tecnica dell'opera, la quale richiede l'esecuzione in continuità dei lavori, non è applicabile l'art. 7 della L.P. 02/2016 in merito alla suddivisione in lotti dell'intervento;
- 10) di demandare all'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti l'espletamento delle procedure di gara ed ai conseguenti atti contrattuali, autorizzando la stessa ad apportare le modificazioni e/o integrazioni dettate dall'eventuale normativa sopravvenuta;
- 11) di far fronte alla spesa di euro 350.000,00, in applicazione dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, come segue:
 - per l'importo di euro 180.000,00 con la prenotazione fondi n. 2021752-01 sul capitolo 207200-011 dell'esercizio finanziario 2023, di cui alla delibera di Giunta provinciale n. 698 del 28 aprile 2023;
 - per l'importo di euro 150.000,00 con prenotazione fondi n. 2021752-03 sul capitolo 207200-011 dell'esercizio finanziario 2024, di cui alla determinazione del Dirigente APOP – Servizio Opere Ambientali n. 9257 di data 23 agosto 2023;
 - per l'importo di euro 16.715,65 con la prenotazione fondi n. 2021752-02 sul capitolo 207200-012 dell'esercizio finanziario 2023, di cui alla delibera di Giunta provinciale n. 698 del 28 aprile 2023;
 - per l'importo di euro 3.284,35 con l'impegno n. 306715-001 sul capitolo 207200-012 dell'esercizio finanziario 2023, di cui alla determinazione del Dirigente APOP – Servizio Opere Ambientali n. 4440 di data 2 maggio 2023;
- 12) di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE DELEGATO

Mauro Groff

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).